II PCI chiede

una verifica

L'immobilismo della giunta impone un chiarimen-

to tra le forze della maggioranza programmatica

Al Comune di Potenza

Poche novità e molti ritardi nell'attuazione della legge sul preavviamento

Nascono leghe e cooperative Calabria: «piano» lacunoso i Comuni fanno ancora poco e non si parla di industria

Nel Messinese si prepara la conferenza provinciale sull'occupazione giovanile - Le positive esperienze realizzate nei paesi dei Nebrodi

Dal nostro corrispondente

MESSINA — All'assemblea di S. Agata Mi-MESSINA — All'assemblea di S. Agata Militello, domani mattina, al centro dell'attenzione sarà l'esperienza dei 30 giovani del paese che pochi giorni fa hanno costituito ufficialmente una cooperativa per l'allevamento di polli. All'assemblea di Patti, invece, la chiave del dibattito sarà la formazione delle legge unitario dei giovani di mazione della legge unitaria dei giovani disoccupati. Diverse per toni e per argomenti, le grosse assemblee zonali di giovani disoccupati corganizzate unitariamente per oggi e domani dalla Federazione provinciale CGIL-OISL-UIL a Barcellona, Capo d'Orlando, Giardini, Patti, Messina e S. Agata Militello, hanno però in comune il tema centrale: l'occupazione giovanile. Un tema che le assemblee dovranno sviluppare, arricchendolo di idee e di proposte per l'im-piego dei giovani disoccupati da portare poi, il 5 ottobre, alla conferenza provinciale sull'occupazione giovanile indetta dalle organizzazioni : sindacali, wichter weeks the proper

Ma il compito delle assemblee non si esaurisce in questo, Tutte, infatti, dovranno svolgere una funzione di stimolo verso le amministrazioni comunali e le comunità mentane dell'intera provincia, sollecitando le a preparare i piani di occupazione per i giovani previsti dalla legge sul preavviamento al lavoro. Stimolo necessario, perché quasi dovucique, a Messica, si registra-no in questo campo gravissimi e preoccu-panti ritardi. Tra le comunità montane, per esempio, solo quella di Mistretta ha varato un piano giovani, che prevede l'impiego di 162 iscritti alle liste speciali in settori che vanno dall'agricoltura ai servizi. Per il resto, l'unico segno di buona volontà, viene dalla comunità montana di S. Lucia del

Mela, che proprio ieri sera si è riunita per discutere un programma di lavoro Tra le amministrazioni comunali, non va

certo meglio, salvo qualche rara eccezione come il comune di Taormina che ha predisposto in questi giorni un piano per l'im-piego di 51 giovani. Nella colpevole paralisi degli Enti locali, che impedisce ai 13 mila messinesi iscritti alle liste speciali di avere precise risposte e garanzie suile loro prospettive di occupazione, la mobilitazione dei glovani e dei sindacati non conosce però pausa. Al di là delle assemblee (giovedi prossimo ne è già programmata una nella zona di Milazzo), al di là della stessa formazione delle leghe nei quartieri popolari della città e nei centri grandi e piccoli della provincia, l'aspetto più entusiasmante e significativo di questa mobilitazione è l'associarsi dei giovani in cooperativa, partico-larmente nella zona dei monti Nebrodi. Proprio sui Nebrodi, a Caronia e a S. Agata Militello, sono nate nelle ultime settimane due grosse cooperative di giovani. In altri due piccoli centri di montagna della zona, Ucria e Librizzi, vecchie cooperative di braccianti e allevatori si sono aperte ai giovani. Altre esperienze di questo tipo si stanno avviando a Tusa, a Ficarra, a Sinagra. Appena più debole, il movimento dei giovani disoccupati ha ottenuto qualche successo anche nella fascia orientale della provincia, E' il caso di S. Teresa di Riva dove parecchi giovani si scno messi insieme per formare una cooperativa agricola.

In città, una idea interessante viene da un gruppo di giovani fotografi, ceramisti e orefici, quasi tutti diplomati da poco all'istituto d'arte, che stanno discutendo il progetto di riunirsi in una cooperativa

Occorre uno sforzo comune per collegare gli interventi ai settori produttivi - Gli imprenditori offrono soltanto il loro disimpegno - Le proposte

Dal nostro corrispondente

REGGIO CALABRIA — I problemi per la occupazione giovanile, in riferimento alle possibilità di applicazione in Calabria della legge sul preavviamento, sono stati esami-nati in un incontro fra la presidenza del Consiglio regionale. la terza commissione (politica ed economia) presieduta dal compagno Costantino Fittante, gli operatori economici e di categoria, i rappresentanti sindacali. L'iscrizione dei 43 mila giovani calabresi alle liste speciali è una nuova conferma della drammaticità della situazione economica calabrese: occorre che le istituzioni democratiche riescano a dare risposte positive indirizzando le scelte nei settori produttivi, wassess

C'è, ha affermato il compagno Fittante,

la sensazione che il piano, in atto all'esame della giunta regionale, sia eccessivamente piegato a logiche interne, cioè fra le istituzioni pubbliche: manca un collegamento, una ricerca, una serie di scelte che si colleghino direttamente ai principali settori produttivi (agricoltura, costruzioni, turismo). Di qui, l'esigenza di uno sforzo comune che corregga le impostazioni lacunose, che integri in una visione complessiva e dinamica l'azione pubblica e privata, che consenta di superare le tradizioznali depolezze dell'apparato produttivo calabrese con una razionale utilizzazione delle possibilità offert dalla legge 285, dalla legge 183 di rilancio della Cassa, dalla legge per la

colo alimentare. Allo stato attuale mancano precisi punti di riferimento per una valutazione obiettiva della realtà artigianale e della stessa agricoltura: l'incentro promosso dalla terza commissione del Consiglio regionale ha vo-

riconversione industriale e dal piano agri-

però, nei rappresentanti regionali dell'Associazione industriali e della Federazione agricoltori la necessaria rispondenza. L'ing. Praticò, parlando a nome degli in-dustriali calabresi, ha sostenuto di non poter offrire risposte positive, pur ritenendo utile la collaborazione fra Regione e categorie economiche. Dove non c'è lavoro ha affermato — ci pare illogico privilegiare i giovani nelle assunzioni: e qui, in Cala-bria, il 50% dell'attività è nel settore edilizio, attualmente in grave crisi. Solo da una ripresa di tale settore (che potrà trovare stimolo alla definizione degli strumenti urbanistici e del piano territoriale) potranno aprirsi prospettive occupazionali, Tuttavia, l'ing. Praticò, ha dichiarato, in questa ottica, la disponibilità degli industriali ad ulteriori approfondimenti. L'avv. Martucci, per gli agricoltori ha riconosciuto che l'agricoltura può dare ampie possibilità di occupazione anche se è sembrato voler far dipendere ciò dalla possibilità di «ri-muovere» l'invecchiamento esistente in

e luto aprire un dialogo che non ha trovato.

una fascia estesissima di agricoltura Dopo avere ricordato che la Calabria ha perso circa 10 miliardi di lire per le mancate direttive sulla montagna, il rappresentante degli agricoltori ha chiesto alla Regione la definizione di alcuni progetti di legge, una scelta professionale che assicuri assistenza tecnica nelle campaçõe. Nel corso del dibattito - cui, fra gii altri, sono intervenuti il presidente dell'Alleanza contadini, Costantino e Carmelo Lucera per le organizzazioni sindacali confederali, è stata anche riproposta la necessità di superare il limite dei tre dipendenti per azienda.

TARANTO - Polemiche faziose della CISL

All'AMAT non mancano le difficoltà ma ora i problemi vengono risolti

TARANTO — Con una pa cata presa di posizione di tutti i componenti, eccetto i due rappresentanti della Democrazia Cristiana, la com missione amministratrice dell'AMAT risponde alle accuse di inefficienza e di compor tamento antisindacale e re pressivo avanzate da una nota alla stampa della FEN-LAI-Cisl. La nota della Cisl era ispirata più da motivazioni politiche e vi si intravvedeva il disagio per l'impegno dimostrato in questi mesi dall'amministrazione comunale democratica e dalla nuo va commissione amministratrice dell'azienda nell'operare per superare la situazione fallimentare dell'azienda municipale di trasporto tarantina e per ristabilire un cli-ma di rigore e di fine di ogni pratica clientelare e discriminatrice che da motivazioni sindacali. Il documento afferma innanzitutte che pur nella drammatica condizione finanziaria della azienda si è riusciti in que sti mesi (a differenza del passato) ad assicurare non solo la puntuale correspon sione delle competenze al personale ma anche misure atte a riacquistare credibilità presso i fornitori ed interventi idonei a migliorare il servizio. 🤜

«Va ricordato infatti, continua la nota — che se vero che il piano di ristrutturazione aziendale è stato compiutamente definito solo qualche mese fa, è anche vero che molti degli interventi da esso previsti o sono stati già attuati o so-no in via di attuazione. Tane che attualmente gli at tobus realmente in esercizio sono 120, mentre nel settembre del 78 — allorché si die-de inizio all'elaborazione del piano di ristrutturazione erano solo 95; che interventi ficine e negli uffici; che sono stati introdotti procedimenti di meccanizzazione delle linee contrattando le con-

dizioni di tutela del personale con le organizzazioni sindacali; che sono in corso le procedure per acquisire nuovi autobus e l'impianto di radiotelefono e che si sta redigendo il piano planovolumetrico dell'apposita area dove allocare la nuova offi-A proposito dell'assistenza

infermieristica per la quale la Cisi aveva accusato la azienda di gaver licenziato l'infermiera, la commissione amministratrice - afferma il documento — « fa notare che si è limitata a segnalare al consiglio di amministrazione della cassa soccorso la situazione atipica di una uni-tà lavorativa assunta in violazione dell'art. 8 della legge n. 274 dell'8-7-1974 e per di più senza nessuna delibera di quel consiglio di amministrazione». Tale segnalazione è stata fatta per evidenti ragioni cautelative considerato che pur essendo la cassa di soccorso una gestione autonoma l'azienda si assume l'onere dell'85% del suo deficit e che i singoli mandati di pagamento sono firmati dalla direzione e dalla presidenza dell'AMAT ». La nota prosegue poi affermando che attualmente la

assistenza infermieristica è

assicurata in via indiretta e con rimborso totale. 🕒 Per quanto riguarda il pro-blema della classificazione dell'azienda in tipo A il comunicato ricorda che a gennaio le organizzazioni sindacali furono informate: « per la valutazione unanime di legittimità della delibera n. 130 dell'1-6-76 in quanto la classificazione dell'AMAT in azienda di tipo A non era avvenuta secondo le prescrizioni della legge; che comunque era volontaria la commissione amministratrice di addivenire al passaggio dell'azien-da da tipo B a tipo A previa però, secondo la legge, approvazione della nuova pianta organica e prevedendo in essa tutte le qualifiche delle aziende di tipo A in modo da evitare situazioni di disparità tra i dipendenti; e che la commissione amministratrice era disponibile ad accogliere proposte - pur-

设计管理模点 ché giuridicamente fondate – delle organizzazioni sindacali relative alla fase tranmero di dipendenti (7 dei gradi più elevati) i quali, in base alla delibera 130, avrebbero automaticamente conseguito passaggi di classe e di stipendio (dalle 50 alle 80

mila lire al mese) ».

· Il documento ricorda poi come la commissione ammi-nistratrice dell'AMAT, non avendo ricevuto alcuna prosi e istanze alla magistratura da parte di alcuni dei dipendenti che avrebbero potuto avere benefici da quella delibera illegittima, ha dovuto procedere all'annullamento di quella delibera come atto cautelativo dovuto nell'interesse aziendale e che tuttavia avendo già approvato la nuova pianta organica riconferma la sua decisione di procedere alla classificazione di tipo A non appena sarà ultimato il prescritto iter Il documento della commissione amministratrice dell'AMAT termina ricordando la volontà di restare ferma «ad una concezione di rapporti franchi e correnti con le organizzazioni sindacali nel-

l'affrontare i problemi com-

plessi della vita dell'azienda:

consapevole del ruolo insosti-

tuibile delle organizzazioni

sindacali »,

Dal nostro corrispondente del plano. Il comitato cittadino del POTENZA - Due manifesta-PCI - riunitosi con il grupzioni popolari negli ultimi po consiliare — ha emesso due giorni hanno posto l'amun documento nel quale si ministrazione comunale di afferma che «rispetto alla Potenza di fronte alle proprie gravità dei problemi della responsabilità dovute essencittà di Potenza la giunta cozialmente alla paralisi ammimunale diretta dalla DC denistrativa, per le divisioni interne alla DC (va ricorda-to che la DC ha 21 consiglienuncia sempre di più la sua inadeguatezza ed inefficienza. All'origine di questa siri su 40). Prima, i genitori tuazione c'è il tentativo deldegli oltre 400 alunni della la DC di sottrarsi continuascuola media VI gruppo -mente agli impegni ed alle che hanno per il momento scadenze · fissate · dalla maggioranza programmatica, Que-sto comportamento della DC minacciato di non mandare a scuola i propri figli, perché non è stata ancora trovata ha prodotto negli ultimi meuna 🖺 sistemazione " definitiva si inadempienze e rinvii sulle della scuola — e poi, i me-talmeccanici della Siderurgia questioni di fondo della vita e del destino di Potenza e il Lucana su cui pesa ancora la non mantenimento da parte situazione deficitaria della dell'amministrazione comusocietà. 'ad amministrazione nale degli impegni unitariacontrollata da quasi un an-no, hanno richiamato l'attenmente assunti con i partiti democratici. Rispetto a quezione degli amministratori losta situazione il comitato citcali sui problemi della collettadino del PCI ritiene non tività, affinché il dibattito rinviabile un chiarimento ed esca dai corridoi del comitato una verifica tra le forze costituenti la maggioranza pro-grammatica. L'intesa tra l cittadino della DC per essere portato nella sua sede na-

> tecipazione popolare è la lot-ta al clientelismo si afferman. Arturo Giglio

partiti che i comunisti riten-

gono un terreno positivo di

collaborazione, può funziona-

re se gli impegni assunti, nei

tempi definiti, sono realiz-

zati e se un metodo nuovo

di governo fondato sulla par-

Riprende l'attività all'ARS

Martedì la discussione sulla

turale, in consiglio.:

Già nei giorni scorsi, pe-

santi ritardi — prontamente denunciati dal gruppo consi-

liare comunista — si sono

avuti per la definizione del

piano giovani, «risolto», pe-

raltro, con un unico incon-

tro tra le forze politiche e sindacali nello stesso giorno

della presentazione ufficiale

Incontro con la commissione finanze del Senato

Dalla nostra redazione PALERMO — Il pomeriggio di martedì 27 settembre separlamentari dell'Assemblea regionale siciliana. 'Sala d' Ercole riapre i battenti per la terza sessione dopo la parentesi estiva con dinanzi una significativa serie di appuntamenti. Mentre, infatti, la seduta di martedi prevede l'attività ispettiva e la discussione della mozione sulla vicenda della pesca nel Canale di Sicilia, a Roma già i problemi più scottanti della Regione saranno al centro di un importante incontro nella sede del Senato. Il tema sul quale si soffermeranno una delegazione siciliana (composta dalla presidenza dell'Assemblea, dai capigruppo dei partiti e dal-'assessore regionale al Bilancio, onorevole Piersanti Mattarella) e la commissione finanze di Palazzo Madama, sarà quello del rifinanzia mento del fondo di solidarietà nazionale derivante dal l'articolo 38 dello statuto di autonomia speciale della Sicilia. Un punto cardine, questo, dei rapporti tra Stato Regione, più volte ribadito, e ancora recentemente, nelle visite che sono state effettua-

te nei mesi scorsi a Palermo dal presidente del Consiglio dibattito nel Parlamento re-Andreotti, dal presidente della Camera Ingrao e nelle missioni romane del presidente dell'ARS, compagno I lavori di Sala d'Ercole in questi primi giorni di ripresa saranno comunque caratterizzati prevalentemente dall'attività delle commissioni: la produzione legislativa,

pesca nel Canale di Sicilia

la segreteria regionale comunista e il gruppo parlamentare all'ARS hanno indetto per mercoledi una conferenza stampa alla quale parteciperanno nella sede del gruppo compagni onorevole Michelangelo Russo, Luigi Colajanni, Pina Mendola, Giacomo Cagnes e Marina Marconi – è stata esaurita prima della interruzione estiva. Eppure ci sono alcune legvarate, anche senza un considerevole impegno finanziario, e che sono pregne di rilievo politico: è il caso della costituzione del Comitato regionale per la programmazione, uno degli organismi chiesti dal PCI per meglio qualificare e far avanzare i rapporti politici tra i partiti dell'intesa programmatica, issieme alle periodiche riunioni dei segretari regionali e alle consultazioni collegiali dei capigruppo da parte del Presidente della Regione. E' questo anche il caso dell'importante appuntamento della discussione generale sul documento elaborato ormai da diversi mesi dal comitato dei quindici esperti sulla riforma amministrativa della Regione, e sul quale è già previsto un ampio e atteso confronto in un imminente

L'altra scadenza importante è quella della applicazione in Sicilia della legge sul preavviamento al levoro dei disponendo un proprio disegno di legge che dovrebbe essere pronto tra qualche giorno, comunque, prima della scadenza del 30 settembre, quando la Regione dovrà, secondo quanto stabilito dalla legge, presentare i piani per l'addestramento professionale.

BASILICATA - Gli interventi delle PPSS

LA REGIONE VA ALL'INCONTRO **DEL 28 CON PROPOSTE CHIARE**

commissione ,presieduta dal compagno Vincenzo Montagna, ha approvato all'unaniquale base per la discussione dell'incontro con le partecipazioni statali convocate a Roma per il giorno 28 settembre. La maggioranza programmatica, su richiesta del gruppo regionale comunista, si era riunita nei giorni scorsi per precisare — sulla base degli accordi politici e programmatici — i contenuti del confronto con le partecipazioni statali. Al termine della riunione, alla quale hanno partecipato i sindacati il

presidente Montagna ha ri-

lasciato la seguente dichiara-

zione:

Pancrazio De Pasquale. 🚣

infatti, tranne alcuni provve-

dimenti di un certo rilievo,

come ad esempio la defini-

zione della legge sulla isti-

tuzione dei consultori fami-

liari — su questo argomento

« Il : documento unitario, predisposto dalla giunta in seguito a consultazioni con i partiti democratici e le organizzazioni sindacali, ed approvato all'unanimità dalla seconda commissione, dopo un approfendito essene, costituisce uno dei primi elementi positivi deli'attività della riunione dopo il rilancio della politica delle intese. All'incontre con il governo non el si presenta con richieste vaghe e generiche, ma si precisano objettivi e finalità da raggiungere nei breve e medio periodo.

a Per le aree interne, con-

tinua il compagno Montagna,

vicio e del suino magro, realizzi il collegamento con le aree forti: zooteonia e impianti di trasformazione ta collina e foraggicoltura nelle aree pianeggianti si pongono. pertanto, come elementi che oggettivamente contribuiscono al riequilibrio economico e territoriale della Basilicata. essere affrontate con i piani di investimento che le Partecipazioni statali presenteranno al Parlamento nei prossimi giorni, su due problemi occorre che il governo già nell'incontro del 28 settembre, assuma impegni precisi e immediatamente attuabili: l'ANIC di Pisticci, ove si tratta di assicurare in ogn caso il mantenimento degli attuali livelli di occupazione; il Senisese ove la fase del dopo diga rende drammatica la situazione di quella zona. La diga sul Sinni -- conclude il compagno Mcntagna è un sacrificio richiesto a quelle popolazioni a favore di comunità locali e meridionali: occorre che gli impegni del governo assunti per opportuni investimenti escano dalla fase di generica promessa ed assumano invece ia caratteristica della diata concretezza».

REGIONE ABRUZZO

Si cerca di recuperare il tempo perduto con progetti realizzabili

Dagli Enti locali numerose proposte - Riunione tra gruppo consiliare e direttivo regionale del PCI

🐒 Nostro servizio 🥙 L'AQUILA - L'esigenza di affrontare con maggiore impegno e incisività il complesso problema dell'occupazione giovanile è stata rilevata nel corso di una riunione tra il direttivo regionale e il gruppo consiliare del nostro partito. L'esigenza si è precisata sia in rapporto al modo come è stato preparato dalla giunta regionale, e si è concluso, il recente convegno sul tema svoltosi all'Aquila, sia in rapporto alla pressante richiesta - dei - giovani - perché siano accorciati i tempi della impostazione : per | cominciare ad operare concretamente sul

terreno delle realizzazioni. Gli stessi dati forniti dal vice presidente della giunta nell'ultima riunione del Consiglio, stanno ad indicare che la tendenza è quella di recuperare il tempo perduto e a coinvolgere quanto più è possibile gli enti locali, il mondo imprenditoriale e gli altri istituti che in ciò possono avere una funzione, nel-

le iniziative tese a ricercare

modi e mezzi per favorire l'occupazione giovanile. 💯 🖽 Per quanto attiene specificamente la presenza degli enti locali nelle iniziative, risulta che finora i progetti pervenuti alla Regione sono: quelli delle Comunità montane (76 pervenuti da 13 comunità montane di cui 6 della provincia di Chieti, 6 della provincia dell'Aquila, 1 dalla provincia di Teramo) con una previsione occupazionale di 133 laureati, 1226 diplomati, 2043 di altre qualifiche per un totale di 3442; quelli dei Comuni (365 pervenuti da 86 comuni di cui 36 della provincia di Chieti, 22 della provincia dell'Aquila, 9 della provincia di Teramo, 19 della provincia di Pescara) con una previsione occupazionale di 15 laureati, 1034 diplomati. 1577 di altre qualifiche o qualifiche non specificate per un totale di 3169. L'importo complessivo dei progetti presentati fino a questo momento è di 28 miliardi 564 milioni con una previsione occu-pazionale di 6409 giovani.

Pur rimanendo il problema di conferire ai progetti « i caratteri di fattibilità immediata», si tratta di allargare il ventaglio degli interventi. Russo ha annunciato, tra sposti cinque progetti: parchi e verde naturale; tutela dei corpi idrici con particolare riferimento al disinguinamento delle acque; movimenti franosi: assistenza agli anziani: interventi nel settore della radioecologia (censimento e catasto delle sorgenti di radiazioni ionizzanti di uso pubblico e privato) finalizzata all'attuazione di un piano regionale di protezione della popolazione. Il complesso di questi progetti prevede l'occupazione di 65 laureati, 100 diplomati, 176 di altre qualifiche con una spesa globale di 4 miliardi e 15 milioni. 🛂 Tra gli interventi figurano anche le seguenti richieste: all'ESA di fornire una pronosta di censimento generale delle terre incolte in Aleuzzo

vani perché risulti un quadrò di maggiore organicità degli interventi stessi

con analisi delle cause e proposte per una utile rimessa a coltura e un piano di interventi di trasformazione dei terreni demaniali e padopera giovanile iscritta nelle liste speciali; alle cooperative la formulazione di proposte nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli e per la gestione dei servizi tecnici per l'agricoltura. Queste, naturalmente sono solo alcune parziali indicazioni. Occorre saldare più strettamente l'iniziativa della Regione e degli enti locali al movimento di lotta dei gio-



F. I. Giovani di cooperative agricole abruzzesi durante l'occupazione di un

convegno PCI Dalla nostra redazione:

ाक्षेत्र सेनिसाकेकारी , हेर्र द

Sull'occupazione

giovanile oggi

a Catanzaro

CATANZARO -- II convegno regionale del PCI sui pro-blema dell'occupazione giovanile si terrà oggi a Catanzaro nei locali dell'hotel Guglielmo con inizio alle ore

Le relazioni introduttive saranno svoite dai compagni Costantino Fittante, presidente della Terza commis-Bione permanente del consiglio regionale, Carlo Mileto, della Lega per l'occupazione giovanile di Gioia Tauro, Mario Alessio, vice presidente del-l'amministrazione provinciale di Cosenza, Epifanio Giudiceandres, vice sindaco di Crotone. Presiederà i lavori il compagno Franco Ambrogio, segretario regionale del PCI.

Al convegno prenderanno parte giovani, amministratori ocali, dirigenti sindacali e La manifestazione è stata

preceduta da numerose iniziative svoltesi in tutta la

Nel Nuorese si rafforza il rapporto tra giovani disoccupati e sindacato

Nei campoggi e negli estelli l'incremento estivo delle presenze è stato del 42%

In Sardegna è stato l'anno del sacco a pelo

Positive le cifre del turisme « tradizionale »: nel Cagliaritane eltre 680 mila visitatori - Attrezzature inefficienti

Dalla nestra redazione cativa — i quattro quinti di italiane e straniere. Indica- se le attrezzature turistiche quella totale — della risco- zioni positive sullo sviluppo fossero state maggiormente

Chiesta l'assegnazione di 3600 ettari di terre incolte

Nascono cooperative agricole in tutta la Sardegna — La legge 44 sulla riforma dell'assetto agro-pastorale

Nostro servizio 🛶

prospettive per i giovani disoccupati del Nuorese che hanno fatto domanda di lavoro? Quanti vogliono torna-re alla terra? Che proposte avanza il sindacato? Qual è il rapporto tra giovani disoccupati e sindacato in Sar-

Nel Nuorese l'incontro del sindacato con i giovani disoccupati ha consentito il raggiungimento di una linea unitaria. Pur valutando i limiti della legge, ne sono stati colti in primo luogo gli aspetti positivi da utilizzare, collegandoli alle possibilità che in Sardegna sono offer-

CAGLIARI — Quali sono sta-te_le esatte dimensioni della

stazione turistica in Sarde-

gna? E' stata davvero una

estate record? L'Ente provin-

ciale del turismo di Cagliari

ha reso noti i dati definitivi

per quel che riguarda l'af-

fluenza turistica dei primi ot-to mesi dell'anno. Le cifre

fanno registrare una presen-za di oltre 660 mila visitatori

nella sola provincia di Caglia-

ri. L'incremento rispetto allo stesso periodo del '8 è di cir-ca il 22%, à dimostrasione di

un'eccezionale stagione esti-

va, che — a parte il viciento nubifragio di lunedì — tarda

Il grande incremento turi-

stico è stato registrato soprat-

tutto nelle località meridiona-

li dell'isola a riprova che è

finito il mito della Costa Sme-

ralda, e cioè del turismo di

élite. La percentuale dei vial-tatori Kaliani è inoltre indi-

ancora a concludersi.

e finanziari, dalla legge 268 per la rinascita, dal piano programma di forestazione e dalla legge di riforma agro-

pastorale. I giovani hanno così compreso pienamente l'importanza della legge nazionale sull'occupazione giovanile e della sua saldatura con il nuovo piano di rinascita. Lo dimostra la mobilitazione in corso, oltre al massiccio numero di iscrizioni nelle liste speciali. Si tratta ora di definire i

primi progetti specifici da parte della amministrazione regionale e degli enti locali. | cini, i giovani organizzati in

perta delle coste sarde in un'

estate in cui trascorrere le

vacanze all'estero è stato un

Fra i 130 mila visitatori ita-

liani vanno compresi molti

sardi per i quali anche pas-

sare le vacanze nel continen-

te sarebbe stata una spesa eccessiva. Ma i dati più signi-

ficativi si hanno a riguardo

del movimento negli esercizi

extra alberghieri. Nei cam-peggi, negli ostelli, nelle case

per la gioventù, l'incremento

di presenze rispetto al 78 ri-

sulta addirittura del 42%. Nei

dati offerti dall'Ente provin-

ciale turismo non figurano

inoltre i cosiddetti « campeg-giatori poveri », quelli che si

sono accampati con la tenda

e il sacco a pelo al di fuori

dei camping organizzati. Que-

sta estate sono stati moltis-simi: non sele giovani, ma

intere famiglie di lavoratori

privilegio di pochi 🤝 🍜

te dagli strumenti normativi | versi con maggiore tempestività, predisponendo il programma formativo annuale articolato per settori produttivi e per livelli di profes-

Un'attenzione primaria va posta intorno alla delicata questione delle cooperative agricole formate da giovani disoccupati. In Sardegna ne sono sorte 17, quasi tutte nel Nuorese. I giovani hanno chiesto l'assegnazione di 3.600 ettari di terre incolte Il rischio che si corre è di alimentare delusione e efiducia. A Orgosolo, Borga-

del movimento turistico pos-

sono essere ricavate anche

dal notevole incremento re-

gistrato nei trasporti dei pas-

seggeri sulle linee marittime

ed aeree, che ancora una voi-

ta si sono dimostrate insuffi-

cienti ad accogliere la gran-

de massa dei viaggiatori. Le principali località della

provincia di Cagliari hanno

registrato in luglio ed agosto

una presenza notevole di tu-

risti, apprattutto in occasio-

ne di avvenimenti culturali

come le Feste dell'Unità o quelle di paese.

Mentre ancora dunque la

stagione estiva tarda a con-

ciudersi — sono ancora tanti

i turisti che prendono gli ultimi giorni di sole sulle co-

ste dell'isola — è forse il ca-

so che i nostri amministra-tori e gustori dell'industria-turistica sarda comincino a porsi qualche domanda. Quan-ti sarebbero stati i visitatori

le sezioni sindacali, discutendo proprio il problema dell'accesso alla terra e denunciando la colpevole negligenza della commissione provinciale, che ancora non ha asste di assegnazione.

li, in altri centri barbariprima lettura delle liste spe-La Regione sarda deve muo- cooperativa hanno dato luo- ciali. Accanto, però, non può

sunto nessuna decisione di fronte alle pressanti richie-I giovani chiedono soprattûtto l'attuazione della legge 44 sulla riforma dell'assetto agropastorale, con cui sarebbe possibile aprire durature fonti di lavoro nelle campagne. Il grande interesse per i problemi della terra costituisce un elemento certo, che viene fuori da una

efficienti? Se i trasporti aves-

sero funzionato appena de-

centemente? Se fossero attua-

te le leggi regionali — come

quella che stanzia per i cam-

ping 2 miliardi — che pure

Dai dati forniti dall'Ente

provinciale di Cagliari del tu-

rismo emerge soprattutto que-

sto. Un'organizzazione del tu-

rismo più razionale — che cioè non si preoccupi soltanto

di costruire alberghi di pri-

ma categoria o ristoranti di

lusso e villaggi privati, ma

provveda a soddistare innan-

zi tutto le esigenze del turi-

smo popolare e di massa --

costituirebbe una risorsa enor-

me per l'economia sarda. Per

non parlare delle centinala di

giovani che potrebbero essere

occupati produttivamente in

esistono?

presenza femminile. Le donne e le ragazze costituiscono il numero maggiore degli iscritti anche in piccoli. centri agropastorali o di recente insediamento industriale come Fonni, Gavoi, Ottana, Macomer. E' un segno del rifiuto del ruolo subalterno della donna nella famiglia e nella società. E' la ragazze si trovano sullo stesso fronte nella lotta per concretizzare quella grande ideaguida della rinascita che rimane la riforma agropasto-rale nelle zone interne della

Tore Marteddu

REGGIO CALABRIA -

Inizierà, stamane, sabato

Il seminario si articola nquattro relazioni di base: «Gli enti locali ed i progetti speciali della Cassa» (Tommaso Rossi); «La legge 382 ed i nuovo compiti degli enti locali» (Mario Tornato-18); « Il ruolo odel Comune nel movimento di lotta per l'occupazione e lo aviluppo» (Placido Napo-li); « Enti locali ed applicasione della legge sul

una attività suova. Paolo Branca

24, nel salone della Fedetori comunali. Il seminario, che si aprirà con una relazione del compagno Giovanni Romeo, responsabile degli enti locali, si concluderà domenica 25 con un intervento conclusivo del compagno Rubens Triva, del Comitato centrale.

preavviamento » (Marco Minniti).